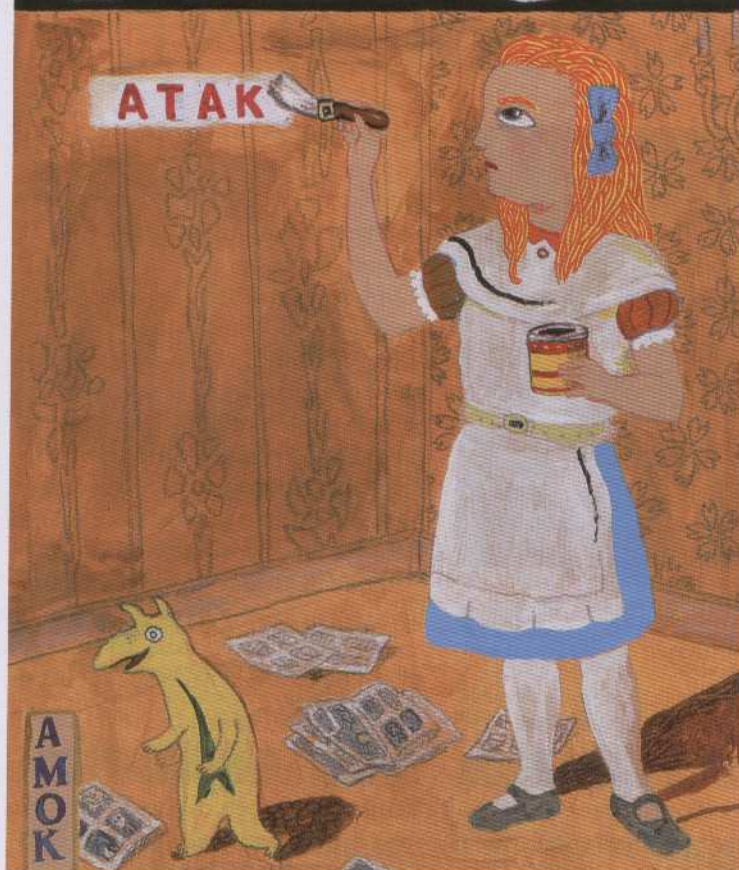


ALICE



Un leggero, fantasioso Atak

LA CARRIERA DEL GRAFICO E FUMETTISTA BERLINESE ATAK, ALL'INSEGNA DELLA LEGGEREZZA DEI TEMI DELL'INFANZIA E DI UNA PROFONDA, FANTASIOSA RICERCA SPERIMENTALE

Atak è nato nel 1967 a Francoforte sull'Oder.

Dopo un apprendistato di tre anni (dal 1984 al 1986) come disegnatore grafico e calligrafico, nel 1989 è uno dei fondatori del Comicgruppe e della rivista "Renate", formata dagli artisti tedeschi più sperimentali.

Tra il 1990 e il 1995 segue il corso di Comunicazione visiva all'Accademia di Belle Arti di Berlino. Nel 1993 vince il Premio Borsa di studio per il Fumetto

ad Amburgo, iniziando così una prolifica carriera nel mondo

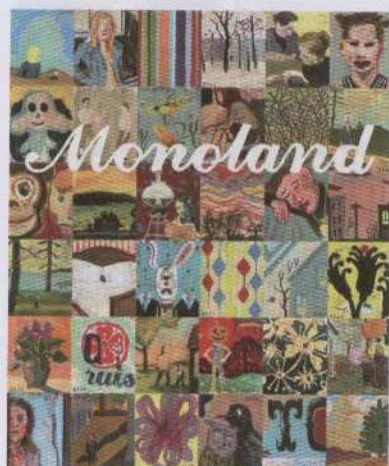
delle "band dessinée", pubblicando in Svizzera, Germania e Francia.

Nel 2000 gli viene inoltre assegnato il Premio della critica dal "Berliner Zeitung".

I giocattoli in mostra alla galleria d'arte contemporanea D406 sono

quelli che popolavano i luoghi e la fantasia del bambino Atak: riprendono vita grazie alla mano dell'artista che li riproduce fedelmente per esprimere il tema fiabesco e giocoso con grande leggerezza e insieme lucida profondità. Nelle sue novelle grafiche, poco note in Italia (ma che possono essere consultate durante la mostra), si trovano attimi poetici fatti di parole e forme fanciullesche.

Francesca Fiorese



GIOCARE CON L'ARTE

In questa pagina, in senso orario, un'illustrazione di un personaggio ricorrente nelle novelle grafiche di Atak, Alice; l'artista berlinese; l'invito alla mostra modenese; l'intero manifesto realizzato per l'occasione. Nella pagina a fianco, ulteriori dettagli del manifesto e la scatola con le riproduzioni dei giocattoli d'infanzia.

